

FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Determinazione
NUMERO: 0000121
DATA: 25/01/2022 13:10
OGGETTO: OGGETTO: CONVENZIONE TRA L'AZIENDA USL DI PARMA E L' ASSOCIAZIONE "CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI PARMA" PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO RIABILITATIVO "MONTAGNATERAPIA" DA REALIZZARSI A FAVORE DI UTENTI ASSISTITI DAL DAISM -DP – ANNI 2022 - 2023 - 2024 - COSTO COMPLESSIVO 15.000,00 (CIG Z5E34DD27C)

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Pietro Pellegrini

ADOTTATO DA:

DIPARTIMENTO Assistenza Integrata-Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

CLASSIFICAZIONI:

- [01-04-02]

DESTINATARI:

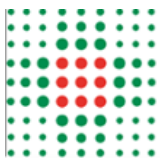
- Collegio sindacale: collegiosindacale@ausl.pr.it

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DETE0000121_2022_determina_firmata.pdf	Pellegrini Pietro	BABD8CA1DA1E705EB54ECCB9A35E84B 70F85FD0D7F8B9E2591DA6EA7B154C5EB
DETE0000121_2022_Allegato1.pdf:		4209983171D2B1FD192A1DDE7363E46C4 EC71ED08CB1D0C12598BE2B1FB498EC



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DIPARTIMENTO Assistenza Integrata-Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

DETERMINAZIONE

OGGETTO: OGGETTO: CONVENZIONE TRA L'AZIENDA USL DI PARMA E L'ASSOCIAZIONE "CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI PARMA" PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO RIABILITATIVO "MONTAGNATERAPIA" DA REALIZZARSI A FAVORE DI UTENTI ASSISTITI DAL DAISM -DP – ANNI 2022 - 2023 - 2024 - COSTO COMPLESSIVO 15.000,00 (CIG Z5E34DD27C)

IL DIRETTORE

RICHIAMATA la deliberazione n. 48 del 29.01.2021 con la quale è stato rinnovato al Dott. Pietro Pellegrini l'incarico di Direttore del Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DAI SM-DP);

VISTA la propria competenza ad adottare il provvedimento in oggetto, ai sensi della deliberazione n. 281 del 01.04.2021 che ha ridefinito le deleghe per l'adozione di atti amministrativi da parte dei Dirigenti responsabili di alcune delle articolazioni organizzative aziendali;

RICHIAMATI:

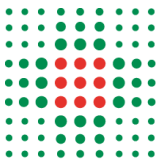
- la deliberazione aziendale n.473 del 18.09.2002 relativa all'approvazione del "Piano di riordino e di sviluppo degli interventi e dei servizi D.S.M." il quale prevede l'attivazione di percorsi terapeutico-riabilitativi personalizzati, "fortemente raccordati con gli ambiti territoriali extra – sanitari", da svilupparsi in una logica di rete;

- il Piano Sanitario Regionale 2009–2011, approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione E.R. del 2009 n.313, che, per quanto riguarda l'area Salute Mentale, assumeva l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e l'integrazione sociale dei soggetti con malattie mentali, chiarendo che l'efficacia del trattamento psichiatrico e psicologico va misurato non tanto sulla remissione della sintomatologia, quanto sul reale miglioramento del funzionamento sociale della persona assistita;

- La DGR n. 2155 del 27.12.2011, con cui la Regione Emilia-Romagna ha definito il programma regionale "Azioni innovative a sostegno delle previsioni del Piano Attuativo Salute Mentale 2009- 2011 nell'area psichiatrica adulti", con l'obiettivo di incentivare sperimentazioni e soluzioni clinico-organizzative nella Aziende USL e nella rete dei servizi dell'area salute mentale del territorio regionale;

VISTE le deliberazioni:

- n.908 del 28.12.2011 con la quale è stata approvata la realizzazione del progetto riabilitativo di "Montagnaterapia" da realizzarsi per l'anno 2012 a favore di utenti assistiti dal Centro di Salute Mentale del Distretto di Fidenza;



- n.901 del 27.12.2012 con la quale è stata approvata la realizzazione del progetto riabilitativo di “Montagnaterapia” da realizzarsi per l’anno 2013 a favore di utenti assistiti dai servizi afferenti il DAISM-DP dell’Azienda USL di Parma;
- n.806 del 30.12.2013 con la quale è stata approvata la realizzazione del progetto riabilitativo di “Montagnaterapia” da realizzarsi per il biennio 2014-2015 a favore di utenti assistiti dai servizi afferenti il DAISM-DP dell’Azienda USL di Parma;
- n.934 del 30.12.2015 con la quale è stata approvata la realizzazione del progetto riabilitativo di “Montagnaterapia” da realizzarsi per il triennio 2016-2018 a favore di utenti assistiti dai servizi afferenti il DAISM-DP dell’Azienda USL di Parma;
- n. 7 del 09/01/2019 con la quale è stata approvata la realizzazione del progetto riabilitativo di “Montagnaterapia” da realizzarsi per il triennio 2019-2021 a favore di utenti assistiti dai servizi afferenti il DAISM-DP dell’Azienda USL di Parma;

VALUTATO che:

- il progetto “Montagnaterapia” , risulta ormai essere una consolidata e valida occasione di riabilitazione a favore degli assistiti del DAISM-DP e ha dimostrato di poter contribuire in modo significativo a migliorare il livello qualitativo a beneficio degli assistiti del DAISM-DP;
- dall’esame delle relazioni periodiche di valutazione dell’attività svolta in merito al progetto in questione, emergono riscontri positivi;

RITENUTO pertanto di proseguire il progetto in questione per gli anni 2022-2023-2024, avvalendosi dell’Associazione “Club Alpino Italiano – Sezione di Parma” per l’organizzazione e la conduzione degli eventi didattico formativi, culturali e di accompagnamento alle escursioni dei pazienti del DAISM-DP quale parte essenziale del percorso riabilitativo;

VISTO lo schema di convenzione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che, per lo svolgimento del progetto in questione è prevista una spesa annua di € 5.000,00 annui per un totale di € 15.000,00 nel triennio 22-23-24 che sarà riferita al Conto 5152710 “Altri interventi assistenziali da privato RER” – Gestione Sanitaria – budget dei Distretti di competenza – settore psichiatrico del Bilancio Economico Aziendale anni 2022, 2023 e 2024;

Determina

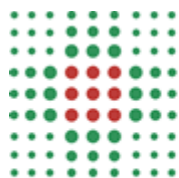
- di approvare la prosecuzione del progetto riabilitativo denominato “Montagnaterapia” descritto in parte narrativa per gli anni 2022 – 2023 – 2024
- di stipulare con l’Associazione “ Club Alpino Italiano – Sezione di Parma” la convenzione allegata al presente atto, finalizzata alla organizzazione ed esecuzione delle attività connesse al progetto riabilitativo “Montagnaterapia” per il triennio 2022 – 2023 – 2024.
- di dare atto che la spesa complessiva per il triennio è pari a € 15.000,00 quella per ciascun anno è € 5.000,00 così composto:



- € 3.250,00 a titolo di massimo rimborso spese annuo per le attività di uscite ed escursioni condotte nell'ambito del progetto "Montagnaterapia"
- € 1.000,00 a titolo di massimo rimborso spese per costi di trasporto sostenute e documentati da CAI per ciascuna delle uscite di cui sopra;
- € 750,00 a titolo di rimborso spese per costi assicurazione sostenute e documentati da CAI per ciascuna delle uscite di cui sopra;
- di dare atto che la spesa complessiva del triennio, pari a € 15.000,00 sarà riferita al Conto 5152710 "Altri interventi assistenziali da privato RER" – Gestione Sanitaria – budget dei Distretti di competenza – settore psichiatrico del Bilancio Economico Aziendale anni 2022, 2023 e 2024;

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:
Paolo Marinelli

Firmato digitalmente da:
Pietro Pellegrini



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CLUB ALPINO ITALIANO -SEZIONE DI PARMA" PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO RIABILITATIVO "MONTAGNATERAPIA" DA REALIZZARSI A FAVORE DI UTENTI ASSISTITI DAL DAISM -DP – ANNI 2022 - 2023 - 2024 (CIG Z5E34DD27C)

FRA

- L'Azienda USL di Parma, d'innanzi semplicemente "AUSL", con sede Parma alla Strada del Quartiere 2/a C.F. 01874230343, nella persona del Direttore del Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DAI SM-DP), Dr. Pietro Pellegrini, nato a Trecasali (PR) il 02.11.1955, C.F. PLLPTR55S02L354B, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del DAI SM-DP, Largo Natale Palli n. 1/A - Parma, che agisce in nome e per conto dell'AUSL giusta deliberazione n. 281 del 01 aprile 2021

E

- Il Club Alpino Italiano Sezione di Parma (di seguito denominato "CAI"), con sede in Parma, Viale Piacenza n.40, codice fiscale n.92038500341 e partita iva 02078830342, con iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Riconosciute e all'Albo Provinciale Enti di Promozione Sociale, per la quale agisce, nella sua qualità di rappresentante legale pro- tempore l'Ing. Roberto Zanzucchi, visto la delibera del Consiglio Direttivo Sezionale

Premesso che:

- il Centro di Salute Mentale (CSM) del Distretto di Fidenza - Dipartimento di Salute Mentale (DSM) dell'Azienda USL di Parma, con richiesta formulata il 4 marzo 2011, ha proposto al CAI - Sezione di Parma collaborazione per la realizzazione del progetto "Montagnaterapia" rivolto a persone con disabilità psichiche afferenti a detto CSM;
- che negli anni dal 2012 al 2021 il progetto si è sviluppato e consolidato, allargandosi all'intero Dipartimento di Salute Mentale (DSM) dell'Azienda USL di Parma attraverso il coinvolgimento di un numero crescente di utenti dei servizi afferenti al DSM e di una altrettanto significativo aumento di presenze attive tra i volontari della locale sezione del CAI;
- è interesse del CAI sviluppare e consolidare forme di collaborazione con Enti ed Istituzioni al fine di promuovere un utilizzo della montagna per la salute;
- Ausl Parma, nell'ambito delle attività previste dal Piano Regionale per la Prevenzione 2015- 2018, successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2019, è tenuta a promuovere e sviluppare specifici programmi di azione rivolti alla popolazione disabile, promuovendo nel contempo il coinvolgimento attivo dell'associazionismo presente sul territorio di riferimento;

Preso atto delle diverse competenze e i differenti ruoli che i soggetti protagonisti del presente Protocollo esercitano sulla materia, e più specificamente:

- l'Azienda USL, attraverso i propri operatori del DAISM-DP, nel suo ruolo di responsabile terapeutico/riabilitativo dei pazienti in carico, e con le competenze tecniche specifiche nel campo della diagnosi, terapia e riabilitazione del paziente psichiatrico;

- il CAI, nel suo ruolo di promozione e tutela dell'ambiente montano e dei valori sottesi di solidarietà e cooperazione, e con le competenze tecniche e culturali, nonché esperienziali di frequentazione della montagna dei propri soci;

Tutto ciò premesso: le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Oggetto del presente protocollo è la collaborazione sul Progetto di Montagnaterapia avviato dal Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DAISM-DP) dell'Azienda USL e inserito nei percorsi terapeutico-riabilitativi di pazienti selezionati dai servizi afferenti al Dipartimento stesso.

Tale collaborazione si articola in:

- realizzazione di attività in ambiente naturale montano (uscite di uno o più giorni) progettate e gestite tecnicamente dai volontari CAI in base alle caratteristiche degli utenti individuati dagli operatori Ausl ed agli obiettivi preventivamente individuati, nel rispetto di quanto meglio dettagliato nei successivi artt.3 e 4;
- attività di tipo didattico-formativo rivolte ai pazienti, condotte da volontari del CAI su argomenti inerenti l'ambiente montano ed il suo approccio;
- attività formative reciproche incentrate sulle tematiche connesse con i bisogni propri delle diverse tipologie di utenti da un lato e con le necessità espresse dai volontari dall'altro.
- iniziative di tipo culturale-divulgativo per sviluppare il confronto all'interno della società civile sull'utilizzo della montagna come luogo per il miglioramento del benessere fisico e psichico;
- iniziative di studio e ricerca finalizzate ad una maggior conoscenza delle ricadute clinico- terapeutiche delle attività di montagnaterapia sugli utenti dei servizi coinvolti.

Art. 2

La durata del presente protocollo viene stabilita anni tre, a decorrere dal 1 Gennaio 2022 fino al 31 Dicembre 2024. Alla scadenza del suddetto termine il presente protocollo potrà essere prorogato, qualora ne sussistessero i presupposti, alle stesse condizioni per un ugual periodo.

Art. 3

Il CAI si impegna a:

- programmare, organizzare e condurre uscite ed escursioni in ambiente naturale e montano, di cui all'Art.1, a favore di utenti del DAISM-DP e sotto al diretta supervisione dello stesso Dipartimento,
- redigere due relazioni all'anno, da inviare all'indirizzo DIP_SALUTE_MENTALE@PEC.AUSL.PR.IT dell'Azienda USL entro il 10 giugno ed il 10 dicembre rispettivamente, che descriva l'attività svolta nei semestri precedenti, con indicazione di :
 - numero di uscite effettuate nel periodo e loro durata in giorni;
 - numero di addetti CAI impiegati per ciascuna uscita;
 - numero di pazienti DAISM-DP coinvolti;
 - descrizione dell'itinerario svolto e delle eventuali attività didattico-formative effettuate durante le escursioni;
 - valutazione qualitativa degli esiti di ciascuna singola uscita e grado di partecipazione /coinvolgimento espresso dai partecipanti;
 - documentazione dei costi di assicurazione e trasporto richiesti a rimborso e che resta inteso rientrano nei massimali di cui al successivo Art.6
- ricercare tra i propri soci, volontari disponibili alla collaborazione sopradescritta e ai momenti formativi propedeutici ritenuti necessari dall'Azienda USL;
- identificare per ogni uscita un referente con il compito di curare la progettazione e la gestione tecnica delle uscite salvaguardando la sicurezza degli utenti e degli accompagnatori coinvolti, attraverso un costante confronto con il referente Ausl individuato per la stessa uscita;
- mettere a disposizione dell'Ausl idoneo spazio informativo sulla stampa associativa, finalizzato all'informazione costante sullo sviluppo del progetto nonché alla diffusione di campagne di sensibilizzazione e informazioni di carattere sanitario connesse con la promozione di corretti stili di vita e con le attività fisiche in ambiente montano;

- favorire e stimolare occasioni e opportunità di concreta inclusione sociale per gli utenti del DAISM- DP partecipanti al progetto all'interno delle proprie attività istituzionali (corsi, gite sociali, rassegne culturali);
- favorire la frequentazione e l'utilizzo a tariffe agevolate dei rifugi di proprietà ubicati nel territorio provinciale da parte degli utenti coinvolti nella progettualità anche attraverso l'affiliazione alla Sezione, qualora la cosa sia ritenuta di interesse dagli stessi utenti.
- Provvedere all'assicurazione infortuni specificamente prevista dal CAI nazionale per gli utenti dei progetti di Montagnaterapia, attraverso l'iscrizione giornaliera degli utenti previsti per ciascuna uscita in ambiente sull'apposita piattaforma informatica CAI;

Art. 4

L'Azienda USL si impegna a:

- individuare i servizi e gli operatori da inserire nel progetto, valutando l'ampliamento delle tipologie di utenti da coinvolgere in base a specifiche valutazioni di fattibilità e opportunità cliniche, terapeutiche ed abilitative, con specifica attenzione alla fascia dei giovani e dei giovani-adulti;
- identificare per ogni uscita un referente che, in un'ottica di sicurezza per gli utenti, curi il raccordo e il confronto costante con il referente CAI al fine di individuare le migliori soluzioni organizzative alla luce degli elementi soggettivi (situazioni personali dei singoli utenti) noti o di volta in volta emergenti
- promuovere le occasioni di formazione per i volontari CAI di cui all'art.3 con specifica attenzione sulle tematiche sanitarie di interesse per il progetto, tenuto conto delle specifiche caratteristiche degli utenti coinvolti;
- promuovere e favorire iniziative di studio e ricerca (anche con soggetti terzi) sugli esiti del progetto per gli utenti coinvolti, con particolare attenzione ai temi della propriocezione, dell'incremento delle capacità motorie, delle competenze relazionali e delle autonomie personali connessi con l'adesione al progetto;
- mettere a disposizione, compatibilmente con le esigenze dei servizi, mezzi di trasporto aziendali idonei all'uso o, in alternativa, in caso di indisponibilità totale o parziale dei mezzi aziendali, a riconoscere – previa autorizzazione preventiva da parte di Ausl, il rimborso dei costi vivi (carburante e pedaggi autostradali) relativi all'uso di mezzi di Associazioni e Enti interessati a collaborare al progetto o, in assenza di questi, con ditte di trasporto locali con il limite massimo di € 1.000,00 annui;

Art. 5

L'attività prestata dagli operatori di Ausl Parma nell'ambito della presente convenzione è assoggettata al regime di ritenzione totale del rischio dell'Ente, così come previsto dal "Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile nelle Aziende sanitarie", in applicazione della Legge Regionale 7 novembre 2012 n. 13..

Il CAI di Parma conferma l'esistenza di polizza assicurativa RCT a favore di tutti i volontari CAI e l'attivazione della polizza infortuni "Montagnaterapia" per gli utenti individuati dall'Ausl come già descritto all'art. 3.

Art.6

La Azienda USL riconosce al CAI per le prestazioni effettuate un corrispettivo massima annuo di €5.000,00 così composto:

- € 3.250,00 a titolo di rimborso massimo annuale per l'organizzazione e la conduzione degli eventi previsti dall'Art.1 a titolo di rimborso da documentare con giustificativi
- € 1.000,00 a titolo di rimborso massimo annuale per spese di trasporto da corrispondere sulla base di documentazione giustificativa, che CAI si impegna a fornire ad AUSL
- € 750,00 a titolo di rimborso massimo annuale per l'attivazione assicurazione infortuni "CAI Montagnaterapia" di cui all'art.3 e 5) da corrispondere sulla base di documentazione giustificativa, che CAI si impegna a fornire ad AUSL

L'azienda USL di Parma riconosce al CAI i corrispettivi di cui sopra per ciascuna annualità e dietro presentazione del rendiconto annuale di attività corredata della documentazione giustificativa prescritta.

Art. 7

Il CAI garantisce che i propri Volontari/Collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano all'osservanza di quanto disposto dal DPR n. 62 del 16.04.2013 "Regolamento recante codice di comportamenti dei dipendenti pubblici", e dal Codice di Comportamento dell'AUSL e AOU di Parma adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 348 del 29.05.2018 (reso disponibile sul sito web dell'Azienda USL alla sezione Trasparenza 2018, e consegnato in copia al C.A.I. per facilità di consultazione), e al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal predetto Codice per quanto compatibili.

Art. 8

Le Parti si impegnano a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., Regolamento Europeo 2016/79) e ulteriori provvedimenti in materia.

Lo svolgimento dell'attività oggetto del protocollo d'intesa comporta che il C.A.I. sia nominato quale Responsabile Esterno del trattamento dei dati. Tale nomina è rimandata a successivo momento tramite specifico modulo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Parma, _____

Il Legale Rappresentante
Club Alpino Italiano Sezione di Parma
Ing. Roberto Zanzucchi

Il Direttore
DAI SM-DP